

Comunicato del 22 aprile 2014

Residue precipitazioni a inizio periodo cui seguiranno alcune giornate senza piogge. Ancora instabilità a partire dal fine settimana.

MELO e PERO allegazione-ingrossamento frutticino

MACULATURA BRUNA: l'indice di rischio è in rialzo; si rileva un primissimo rilascio conidico che presumibilmente si intensificherà con le prossime piogge. In considerazione dell'instabilità si consiglia, sulle cv sensibili di intervenire con: iprodione, tiram, ziram, captano, pentiopirad, pyraclostrobin+boscalid, fludioxonil+ciprodinil, fluazinam, o tebuconazolo

TICCHIOLATURA: mantenere adeguata copertura in relazione alla possibile evasione di alcune piogge infettanti e alla instabilità meteorologica.

Gli interventi andranno fatti preventivamente a una pioggia con ditanon, captano o metiram. Nelle situazioni più critiche sono impiegabili anche miscele di prodotti di copertura con IBE

Su melo è impiegabile anche fluazinam. Su pero sono ammessi anche pentiopirad o ziram.

OIDIO MELO: intervenire anticipando le piogge o alla comparsa dei primi sintomi con zolfo. In casi più gravi è possibile ricorrere anche a prodotti specifici

COLPO DI FUOCO: verificare la situazione in campo; se necessario intervenire con *Bacillus subtilis*, *Bacillus amyloliquefaciens* o acibenzolar-S-methyl

CARPOCAPSA: presenza di adulti in campo e delle prime ovideposizioni. In settimana si consigliano interventi ovidici con clorantraniliprole. Indicazioni circa gli interventi larvicidi saranno fornite nel prossimo comunicato.

ERIOFIDE: si segnalano alcuni casi. Dove necessario è possibile intervenire con abamectina

AFIDE GRIGIO (MELO): intervenire con reinfestazioni o con danni da melata con: azadiractina, imidacloprid, thiametoxam, acetamiprid, clothianidin o spirotetramat

VITE foglie distese-grappoli visibili

PERONOSPORA: mantenere adeguata copertura anticipando le piogge. Vista la fase di elevato rischio intervenire con prodotti a bassa dilavabilità. Aggiungere zolfo per la contemporanea protezione da **OIDIO**.

TIGNOLETTA: il volo prosegue. In Disciplinare non sono previsti interventi su questa generazione.

DRUPACEE

SUSINO: ingrossamento frutticino

CIDIA FUNEBRANA: prosegue il volo. Gli interventi in prima generazione sono ammessi solo con scarsa allegazione; eventuali interventi con fosmet, thiacloprid o spinosad saranno da eseguirsi a partire dal fine settimana

PESCO: ingrossamento frutticino

CIDIA MOLESTA: se necessario intervenire con prodotti larvicidi (*Bacillus thuringiensis*, emamectina, fosmet, spinosad, etofenprox, clorpirifos etile).

OIDIO: in caso di necessità intervenire con zolfo. In condizioni di particolare gravità è possibile ricorrere a prodotti specifici.

ALBICOCCO: ingrossamento frutticino

OIDIO: in caso di necessità intervenire con zolfo

ANARSIA: si consiglia l'installazione delle trappole

CILIEGIO: fine fioritura-allegazione

MONILIA: con condizioni predisponenti, intervenire con: *Bacillus subtilis*, fenexamid, pyraclostrobin+boscalid, fludioxonil+ciprodinil o IBE (verificate le singole registrazioni). I triazoli sono utili anche per il contenimento di

APIOGNOMONIA

AFIDI: in aree a elevato rischio di infestazione o con il 3% di organi infestati intervenire da caduta petali con imidacloprid, acetamiprid, thiametoxam o piretrine pure.

POMODORO

BATTERIOSI: negli impianti con vegetazione più sviluppata, intervenire impiegando prodotti rameici attivi anche nei confronti della peronospora.